

CCCLI SEDUTA**LUNEDÌ 2 FEBBRAIO 1953**

Presidenza del Presidente **CORRIAS ALFREDO**
indi
del Vicepresidente **ERA**

La seduta è aperta alle ore 18 e 30.

PIRASTU, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Annuncio di interpellanze e di interrogazioni.

« Interpellanza urgente **Lay Giovanni - Marras Luigi** concernente la sciagura del 25 gennaio 1953 sulla linea aerea Cagliari - Roma ». (705)

« Interpellanza urgente **Melis** concernente l'inclusione dei porti pescherecci di Calasetta, Orosei e Palau nel programma triennale di attuazione della legge regionale 1 febbraio 1952, n. 8, e successive modificazioni ». (706)

« Interrogazione **Giua Angelo** concernente le perizie, i collaudi e i pagamenti di opere di terreni nell'Ogliastra danneggiati dall'alluvione del 1951 ». (707)

« Interrogazione **Giua Angelo** concernente il ripristino dei servizi automobilistici in alcuni centri dell'Ogliastra ». (708)

Sullo svolgimento di alcune interpellanze e interrogazioni.

MURGIA (D.C.), Assessore ai lavori pubblici, chiede al Presidente di consentirgli di rispondere nella seduta di domani ad alcune interpellanze ed interrogazioni all'ordine del giorno.

PRESIDENTE accoglie la richiesta.

Rinvio della discussione della proposta di legge nazionale: « Istituzione in Sardegna della Provincia di Oristano ». (11)

GARDU (D.C.) rileva che i consiglieri non hanno ancora potuto esaminare le modifiche al provvedimento presentato dalla Giunta. Prega, pertanto, il Presidente di sospendere la discussione sulla proposta di legge nazionale numero 11 per consentire al Consiglio un esame più approfondito della materia.

DESSANAY (P.C.I.) chiede di sapere se la Giunta abbia fatto pervenire alla Presidenza i risultati dei lavori della speciale Commissione consiliare.

PRESIDENTE comunica che nel corso della seduta verrà distribuito ai consiglieri il testo delle modifiche presentate dalla Giunta alla proposta di legge in esame.

FILIGHEDDU (D.C.) chiede che la discussione della proposta di legge venga rinviata. Rileva che domani l'aula non sarà disponibile per le sedute e propone che l'esame della proposta di legge prosegua mercoledì 4.

CONTU (P.S.d'A.) si dichiara favorevole alla proposta di Filigheddu.

SOTGIU GIROLAMO (P.C.I.) dichiara che anche il suo Gruppo è favorevole alla propo-

I LEGISLATURA

CCCLI SEDUTA

2 FEBBRAIO 1953

sta di Filigheddu. I consiglieri avranno così modo di esaminare i risultati cui è pervenuta la Commissione speciale e le nuove proposte avanzate dalla Giunta. Chiede che, nel frattempo, venga posta in discussione la mozione socialista sulla legge elettorale in esame al Parlamento.

PRESIDENTE ricorda che la Giunta si era impegnata a fissare la data di discussione della mozione socialista nel corso della presente tornata.

SOTGIU GIROLAMO (P.C.I.) afferma che la Giunta si era impegnata a discutere la mozione nel corso della presente tornata.

BROTZU (D.C.), Assessore all'igiene, sanità e pubblica istruzione, dichiara che la Giunta è favorevole alla proposta di Filigheddu. Rileva che la Giunta ha adempiuto all'impegno assunto con l'accettazione dell'ordine del giorno del Gruppo sardista ed ha presentato modificazioni alla proposta di legge in discussione. Il testo di tali modificazioni è in corso di distribuzione ai consiglieri.

SOTGIU GIROLAMO (P.C.I.) chiede che la Giunta decida sulla data di discussione della mozione socialista.

BROTZU (D.C.), Assessore all'igiene, sanità e pubblica istruzione, si dichiara impossibilitato, in assenza del Presidente della Giunta, ad assumere alcun impegno circa la discussione di quella mozione. Afferma che si potrà riprendere l'argomento dopo la discussione della proposta di legge nazionale in esame.

SANNA (P.S.I.) afferma di considerare la dichiarazione dell'Assessore Brotzu come un impegno della Giunta a discutere la mozione dopo l'esame della proposta di legge nazionale numero 11.

PRESIDENTE rinvia la discussione della proposta di legge nazionale numero 11 alla seduta di mercoledì 4.

Discussione della proposta di legge: « Istituzione dell'Azienda delle Foreste Demaniali della Regione Sarda ». (158)

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione generale; poichè nessuno è iscritto a parlare la dichiara chiusa.

CASU (P.S.d'A.), relatore, dichiara di aver presentato la proposta di legge in esame nella convinzione che il problema delle foreste demaniali dovesse essere affrontato in modo nuovo, secondo le competenze attribuite alla Regione dallo Statuto Speciale. Ricorda che assieme alla proposta di legge in esame ne ha presentato anche un'altra, complementare della prima, per la disciplina dei servizi forestali. Si riserva di presentare un emendamento all'articolo riguardante l'organico della Azienda. Conclude invitando il Consiglio ad approvare la proposta di legge.

DESSANAY (P.C.I.), per dichiarazione di voto, dichiara che il Gruppo comunista, per le ragioni che emergono dalla relazione Casu, voterà a favore della proposta di legge. Ritiene che la gestione del demanio forestale debba passare quanto prima alla Regione. Si riserva di intervenire ancora nel corso della discussione degli articoli.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ERA

PRESIDENTE mette in votazione il passaggio alla discussione degli articoli.

(E' approvato).

Art. 1

E' istituita alle dipendenze dell'Assessorato per l'agricoltura e foreste l'Azienda delle Foreste demaniali della Regione Sarda con sede in Cagliari.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

(E' approvato).

Art. 2

L'Azienda delle Foreste demaniali della Regione Sarda ha personalità giuridica propria e gestione autonoma, ed è regolata dall'annesso statuto che fa parte integrante della presente legge.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

(E' approvato).

Art. 3

Il patrimonio dell'Azienda di cui all'articolo 1 è costituito dai boschi, terreni, fabbricati

I LEGISLATURA

CCCLI SEDUTA

2 FEBBRAIO 1953

e beni immobili esistenti nella Regione Autonoma della Sardegna già appartenenti alla A.S.F.D. e da quegli altri beni che eventualmente siano devoluti all'Azienda medesima.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

(E' approvato).

Art. 4

Con decreto del Presidente della Regione, promosso dall'Assessore per l'agricoltura e foreste, di concerto con quello delle finanze, sentito il consiglio di amministrazione della Azienda delle Foreste Demaniali della Regione Sarda e la Giunta regionale, sarà appro-

vato il regolamento per il funzionamento dell'Azienda e le altre norme eventualmente occorrenti per l'applicazione della presente legge.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

(E' approvato).

DERIU (D.C.), Assessore al lavoro e previdenza sociale, chiede che, in assenza dell'Assessore all'agricoltura, venga sospeso l'esame dello statuto dell'Azienda.

PRESIDENTE accoglie la richiesta.

La seduta è tolta alle ore 19 e 20.